

IN CALABRIA SEMPRE PIU' GRAVI I DANNI PER IL MALTEMPO

Paesi isolati, casolari sommersi Centinaia di pastori non danno più loro notizie da oltre una settimana

La neve ha raggiunto i nove metri sulla Sila - Su tutta la costa tirrenica rischi di frane - Insufficienti i mezzi per i soccorsi - Il PCI: dichiarare lo stato di calamità naturale nelle zone colpite

CATANZARO — Permane drammatica la situazione sull'altopiano della Sila dove ormai da sei giorni decine di villaggi rurali, di casolari e di paesi sono letteralmente sommersi dalla neve...

Tempo migliore al Sud ma i danni sono enormi

PALERMO — Dopo una settimana di maltempo è rispuntato il sole ed il mare è un po' più calmo. Così le due petroliere, sinora tenute lontane dagli attracchi alle due centrali ENEL di Termini Imerese (Palermo) e di San Filippo del Mela (Messina) hanno potuto cominciare a scaricare da ieri mattina l'olio pesante che serve per la produzione dell'energia elettrica.

Secondo le previsioni dell'ENEL (colpevole, comunque, del mancato approvvigionamento delle scorte), il black-out e il gravissimo e perdurante abbassamento della tensione dovrebbero terminare già da oggi.

Intanto, si fa il bilancio dei pesantissimi danni provocati dalle nevicature e dalle tempeste di pioggia. Si tratta di centinaia e centinaia di miliardi: nelle coste, dove è stato messo in ginocchio l'intero sistema portuale minore, nelle isole, i cui attracchi sono devastati e che rimangono senza collegamenti; nelle campagne, dove i raccolti sono semidistrutti.

Infine, nelle strutture turistico-alberghiere. Fino a ieri sera ancora moltissimi comuni di montagna, sulle Madonie e sui Nebrodi, rimanevano isolati.

Anche nelle altre regioni, la situazione migliora. In Abruzzo ripartono le strade statali e riattiva la linea ferroviaria Roma-Pescara, interrotta nei giorni scorsi da una mara di acqua alta tre metri. Rilevantissimi i danni soprattutto alle spiagge.

Migliora anche il Molise, dopo le bufere e le violente mareggiate, che hanno anche qui danneggiato gravemente gli stabilimenti balneari. Il freddo, comunque è sempre intenso, e in Irpinia sono segnalate frane.



COSENZA — Una macchina dei carabinieri viaggia con enormi difficoltà in Sila dove la neve ha raggiunto i nove metri

Drammatici dati emersi dalle ricerche effettuate da un istituto specializzato

Alla Aeritalia di Torino si usano fibre cancerogene?

Si tratta di materiale impregnato di resine epossidiche importato dagli USA e utilizzato per le ali dei « Boeing 767 » — La denuncia dei 3400 lavoratori

La sostanza che è stata esaminata dall'Istituto di ricerche biomediche di Ivrea per incarico della magistratura è un nuovo materiale importato dagli Stati Uniti e prodotto dalla « Hexcell Corporation » di Dublin, in California.

I bordi delle ali così ottenuti vengono poi chiusi in sacchi di plastica all'interno dei quali è praticato il vuoto spinto e messi nei forni dove « catalizzano » cioè induriscono, alla temperatura di 170 gradi. Nonostante gli incidenti (che avvennero nei forni) e nonostante le analisi che confermano i sospetti di mutagenicità, l'Aeritalia vuole portare da una a tre le « Clean Rooms » per moltiplicare la produzione. L'Aeritalia rifiutò di rendere noti i singoli componenti del materiale, lo stesso istituto RBM, infatti, nella perizia parla di « componenti dichiarati » e non di « componenti effettivi ».

Individuate le aree dove insediare i prefabbricati

Napoli: la giunta vara il piano per dare case ai terremotati

Un programma impegnativo: 50.000 vani, di cui 13.000 localizzati dentro il perimetro urbano e 35.000 in comuni vicini - Accolte le proposte avanzate dal PCI

Dalla nostra redazione NAPOLI — È durata poco più di 2 ore, ma è stata di sicuro una delle più importanti sedute di questi ultimi anni. La giunta comunale — all'unanimità — ha approvato ieri la individuazione delle aree su cui prevedere l'insediamento di prefabbricati da destinare ai senzatetto. Nel prendere questa scelta è stato applicato un principio di politica urbanistica di eccezionale portata: Napoli, sin dai prossimi mesi, non potrà più crescere su se stessa: non potrà più aggiungere cemento a cemento sacrificando la vivibilità stessa dei quartieri.

La città si svilupperà invece — almeno questo è l'obiettivo per cui si apre ora un confronto serrato con la giunta regionale — nel quadro di un riequilibrio tra la fascia costiera e le zone interne della Campania. Al punto in cui si è arrivati — dopo decenni di speculazione e di sacco edilizio — la riqualificazione della città passa necessariamente per il suo decentramento.

Tutto questo incomincia ora a delinearsi concretamente. Cerano — tra l'altro — da localizzare 50.000 vani di edilizia industrializzata per cui saranno stanziati, dal commissario straordinario, circa 700 miliardi. Si tratta di case vere e proprie, che hanno ben poco di provvisorio. E' dunque sul destino di un « pezzo » di città che bisogna esprimersi. La giunta ha deciso di localizzare 13.000 di questi vani « dentro » il perimetro urbano, disseminandoli lungo tutta la fascia periferica; e 35.000 « fuori », confidando sulla disponibilità degli altri comuni dell'entroterra. Anche qui, però, non si parte da zero. Sono già tre, infatti, le amministrazioni che hanno risposto positivamente all'appello lanciato da Palazzo S. Giacomo. Hanno messo a disposizione aree per circa 17.000 vani. Antiche chiusure municipalistiche iniziano ad essere superate.

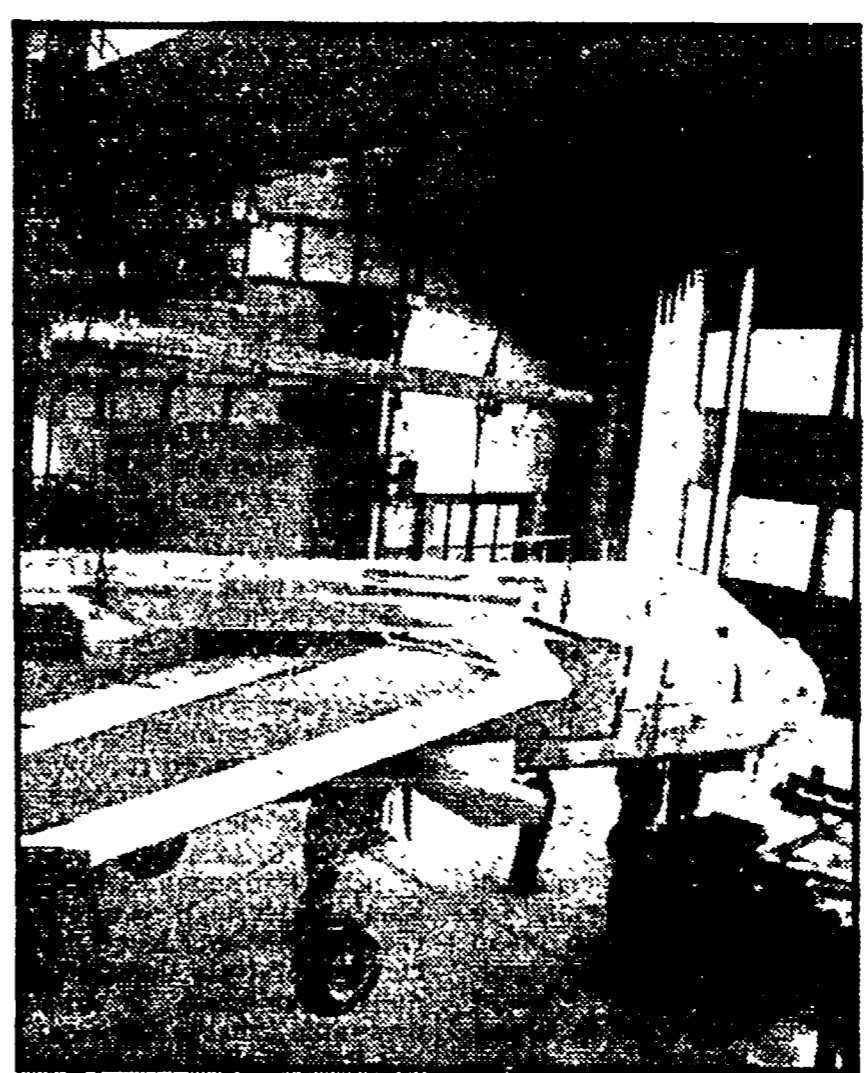
Il compagno Bisso nuovo segretario del PCI in Liguria

GENOVA — Il compagno Livorno Bisso è il nuovo segretario regionale del partito in Liguria. L'elezione è stata decisa dal Comitato regionale e dalla Commissione regionale di controllo, che hanno analizzato presso atto della Direzione del partito. A questo proposito i due organismi — come si legge nel comunicato approvato al termine della riunione conclusa dal compagno Natta della Segreteria nazionale — « si sono trovati in pieno accordo e le loro scelte esprimono insieme riconoscimento delle capacità personali di Messore e della funzione del partito e della classe operaia in Liguria ».

Bomba sui binari vicino a Brennero

BOLZANO — Due cariche esplosive sono deflagate alle 20,40 su entrambi i binari della linea del Brennero circa un chilometro a nord della stazione di Bressanone. Gli scoppi hanno danneggiato i binari, pochi istanti dopo l'esplosione è transitato, senza danni, un treno merci diretto a Nord.

Finora, comunque, abbiamo parlato di prefabbricati pesanti; di case, cioè, che potranno essere consegnate — chiavi in mano, come si dice in gergo — solo tra 8-9 mesi. E per l'immediato, per quelle migliaia e migliaia di senzatetto che ancora dormono all'addiaccio o nelle fredde anse di una scuola? Di questo Zamberletti si era completamente dimenticato. Secondo il commissario sarebbero dovute bastare 1.000 roulotte e 1.200 case mobili, per altro consegnate finora solo in minima parte.



TORINO — Un interno dell'Aeritalia

TORINO — Il terrificante sospetto che grava sull'Aeritalia di Torino è confermato: in fabbrica si lavorano sostanze mutagene e, dunque, cancerogene. Sotto accusa sono le fibre di carbone impregnate di resine epossidiche. I primi risultati delle ricerche eseguite da un istituto specializzato, l'IRBM di Ivrea, non lasciano margini a dubbi. Seppur con molta prudenza, « ammissa la corrispondenza del campione » di materiale esaminato con quello effettivamente lavorato, il direttore dell'Istituto dott. Angelo Mondino ritiene che « le sostanze contenute nel campione in esame possano costituire rischio genetico anche per l'uomo » e quindi siano in grado di « svolgere un'azione « potenzialmente anche cancerogena ».

La ricerca svolta dall'istituto di ricerche biomediche di Ivrea (IRBM) si basa sui « test di Ames » che permettono di evidenziare mutazioni o reversioni delle cellule. Si usano cellule batteriche di « salmonella typhimurium », la salmonella del topo. La azione tossica sulle cellule può svolgersi in due modi: « diretto » quando l'effetto mutageno si sviluppa al solo contatto, « indiretto » quando la sua attivazione è metabolica, cioè si sviluppa in presenza di enzimi, come ad esempio avviene nell'uomo che « filtra » attraverso il fegato ogni sostanza che ingerisce l'organismo. Il « filtraggio » del fegato può costituire attivazione metabolica.

Le fibre di carbone, dunque, sono state messe a contatto per un determinato periodo sia con colture di sole salmonelle, sia con colture di salmonelle unite a sistemi enzimatici provenienti da fegato di mammiferi (topi). Il test ha rivelato che su due ceppi di « salmonella typhimurium » le fibre di carbone sono mutagene, e che questa azione « è aumentata dalla presenza di sistemi enzimatici ». Le conclusioni sono quelle che abbiamo ricordato.

Lombardi: iniziative europee comuni tra PCI e PSI

ROMA — Dopo mesi di silenzio. Riccardo Lombardi torna ad intervenire nel dibattito politico. Lo ha fatto rilasciando un'intervista al settimanale L'Europeo. L'anziano leader della sinistra socialista esprime un giudizio preoccupato sul suo partito, alla vigilia del congresso nazionale che si terrà in primavera. C'è — dice — « qualche segno allarmante » di un « cambiamento genetico » del PSI, anche se — aggiunge Lombardi — la situazione non è « così disperante ». Se al congresso le correnti non riusciranno a

colloquiare, se si arrivasse al « no no » o « no », allora la sinistra si troverà « di fronte a decisioni dure. Anche se da parte nostra — precisa poi Lombardi — non c'è nessuna idea di scissioni ». Per il dirigente socialista « una parte consistente della stessa maggioranza » del partito « rimane su un terreno di sinistra. Non è guadagnata, almeno ancora, ad un terzaforzismo di ritorno. E' ancora possibile impedire che il PSI diventi la sinistra dello schieramento moderato ». Per evitare questo rischio, la sinistra socialista « deve presentarsi al

congresso con il proposito di governare il partito anche come minoranza ». Lombardi pone poi tre condizioni per un « congresso di dialogo ». Si tratta, in realtà, di tre proposte: 1) il PSI « deve impegnarsi a promuovere nel governo le modificazioni contenute nel progetto socialista di Torino (accorpamento di alcuni ministeri, semplificazione di altri) per caratterizzare la presenza del partito nel governo e per favorire la programmazione; 2) una iniziativa per discutere apertamente con il PCI e le altre forze di sinistra, senza pregiudizi di schieramento, sulla soluzione da dare alla crisi italiana; 3) anche la terza condizione riguarda il rapporto con i comunisti. Lombardi propone, prima del congresso, un'iniziativa europea comune PCI-PSI, tenendo conto che in tutti i partiti socialdemocratici europei sono in corso revisioni profonde per la crisi di alcune ipotesi sociali ed economiche della socialdemocrazia ».

FRANCESCA SAVARINO vedova Buonadonna. Participo 25 gennaio 1981.

A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - BOLOGNA. AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI EVENTUALI POSTI VACANTI PER LE MANSIONI DI CONDUCENTE DI LINEA. Principali requisiti: Età non superiore ad anni 35; Patente di guida della categoria « D » o « DE » e Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) del tipo « KD » in aggiunta alla patente; Altezza minima di m. 1.58 e possesso dei prescritti requisiti psico-fisici ed attitudinali.

GIOVANNI AMAUCCI (Gianni) la famiglia lo ricorda al compagno. Participo 25 gennaio 1981.

VINCENZO LAPICCIARELLA i figli Renzo, Teresa, Edmondo, Gaetano, Grazia, Armando, Clara, Aldo e Italo ne danno annuncio ai parenti e amici sottoscrivendo 50.000 lire per l'Unità. Roma, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

GIUSEPPE BOSSI ed espone le più sentite condoglianze ai familiari. Folgoria, 25 gennaio 1981.

Filippo Veltri